

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 27 settembre 2024, n. T00148

Nomina del Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica "A Sud di Anagni", "Valle del Liri" e "Conca di Sora" ai sensi dell'art. 11, comma 3 della L.R. 10 agosto 2016, n. 12. Rinnovo.

OGGETTO: Nomina del Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica “A Sud di Anagni”, “Valle del Liri” e “Conca di Sora” ai sensi dell’art. 11, comma 3 della L.R. 10 agosto 2016, n. 12. Rinnovo.

Il Presidente della Regione Lazio

Su proposta dell’Assessore Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste;

VISTA:

- la Costituzione della Repubblica italiana;
- la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*” e s.m.i.;
- il Regio Decreto 13 febbraio 1933, n. 215 “*Nuove norme per la Bonifica Integrale*”;
- la Legge Regionale 21 gennaio 1984, n. 4 “*Norme in materia di bonifica e di Consorzi di Bonifica*” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 7 ottobre 1994, n. 50 “*Nuove norme in materia di bonifica e Consorzi di bonifica – Modifiche alla Legge Regionale 21 gennaio 1984 n. 4*” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 11 dicembre 1998, n. 53 “*Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183*” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- l’Intesa sulla “*Proposta per l’attuazione dell’art. 27 del Decreto Legge 248/2007, come modificato dalla Legge di conversione 28 febbraio 2008, n. 31 – Criteri per il riordino dei Consorzi di bonifica*”, di cui alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 18 settembre 2008;
- il Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all’art. 6 comma 3;
- Legge Regionale n. 12 del 13 agosto 2011 “*Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013*”, in particolare Art. 1 commi da 97 a 100, “*Ineleggibilità e incompatibilità dei componenti degli organi degli enti pubblici dipendenti e delle società e altri enti privati a partecipazione regionale*”;
- il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 “*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*”, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 e in particolar modo il comma 19 dell’art. 10, recante: “*Al fine di potenziare l’attività di controllo e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica, i rappresentanti del Ministero dell’economia e delle finanze nei collegi di revisione o sindacali delle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e delle autorità indipendenti, sono scelti tra gli iscritti in un elenco, tenuto dal predetto Ministero, in possesso di requisiti professionali stabiliti con decreto di natura non regolamentare adeguati per l’espletamento dell’incarico. [...]; i soggetti anzidetti ed i magistrati della Corte dei Conti possono, comunque, far parte dei collegi di revisione o sindacali delle pubbliche amministrazioni, anche se non iscritti nel registro di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39*”;

- Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 e s.m.i. *“Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013”* Art. 1 *“Ineleggibilità e incompatibilità dei componenti degli organi degli enti pubblici dipendenti e delle società e altri enti privati a partecipazione regionale”*;
- gli articoli 23-bis e 23-ter del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 *“Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”*, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, secondo cui il trattamento economico di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni non può superare quello del primo presidente della Corte di Cassazione;
- il Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* art. 7 comma 1 e 2;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii. *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- la Legge Regionale 28 giugno 2013, n. 4 *“Disposizioni urgenti di adeguamento all’articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell’organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”*;
- l’art. 1, comma 471 della Legge 23 dicembre 2013, n. 147 secondo cui: *“A decorrere dal 1° gennaio 2014 le disposizioni di cui all’articolo 23-ter del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, in materia di trattamenti economici, si applicano a chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche retribuzioni o emolumenti comunque denominati in ragione di rapporti di lavoro subordinato o autonomo intercorrenti con le autorità amministrative indipendenti, con gli enti pubblici economici e con le pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi incluso il personale di diritto pubblico di cui all’articolo 3 del medesimo decreto legislativo”*;
- la Legge Regionale 10 agosto 2016, n.12 *“Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione”*, con specifico riferimento all’art. 11, che prevede l’estinzione dei dieci Consorzi di bonifica del Lazio alla data di pubblicazione della deliberazione di Giunta regionale di approvazione dei progetti di fusione, con la contestuale istituzione dei nuovi quattro Consorzi di bonifica;
- Legge Regionale n. 1 del 27 febbraio 2020 *“Misure per lo sviluppo economico, l’attrattività degli investimenti e la semplificazione”* - Art. 22 (Disposizioni varie) comma 75;

ATTESO che ai sensi dell’art. 11, comma 3 lettera d) della sopra citata L.R.12/2016, il Presidente della Regione, sentita la Commissione consiliare competente, nomina tra l’altro un Commissario Straordinario per i Consorzi di bonifica *“A Sud di Anagni”*, *“Conca di Sora”* e *“Valle del Liri”*

ATTESO che, ai sensi del comma 6 dell’art. 11 della L.R. 10 agosto 2016, n. 12, il Commissario Straordinario permane nell’incarico fino all’insediamento degli organi dei Consorzi di Bonifica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00106 del 20 luglio 2022, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dei Consorzi di bonifica “A Sud di Anagni”, “Conca di Sora” e “Valle del Liri”, secondo quanto previsto dal comma 3, art. 11 della L.R. 10 agosto 2016, n. 12, Sonia Ricci;

CONSIDERATO che l’incarico di Commissario Straordinario dei Consorzi di bonifica “A Sud di Anagni”, “Conca di Sora” e “Valle del Liri” conferito con Decreto del Presidente n. T00106 del 20 luglio 2022 a Sonia Ricci aveva durata pari a ventiquattro mesi ed è scaduto;

TENUTO CONTO:

- della circolare del Segretario Generale della Regione Lazio 13 giugno 2016, protocollo n. 310341 avente ad oggetto: “*Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità*”;
- della nota del Segretario generale prot. n. 569929 del 15 novembre 2016, avente ad oggetto “*Schemi di Decreto del Presidente – Linee guida*”;

VISTE:

- la nota prot. n. 0870222 del 5 luglio 2024 con la quale l’Assessore al Bilancio, Programmazione Economica, Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste, al fine di consentire di dare continuità alle attività dei Consorzi, ha chiesto di procedere al rinnovo a Sonia Ricci dell’incarico di Commissario Straordinario dei Consorzi di bonifica “A Sud di Anagni”, “Conca di Sora” e “Valle del Liri”, previo espletamento delle verifiche e dei controlli previsti dalla normativa vigente;
- la nota prot. n. 885165 del 10 luglio 2024 con la quale la Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste ha chiesto a Sonia Ricci la disponibilità ad assumere il suddetto incarico ed a produrre le dichiarazioni di rito;

CONSIDERATO che Sonia Ricci ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di certificazione acquisita al protocollo regionale n. 0978105 del 01-08-2024 e resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, relativa all’insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39 art. 3, art. 4 comma 1, art. 7 comma 1, art. 9 commi 1 e 2, art. 11 commi 1 e 2, L.R. n. 30/2002 art. 8 comma 1, L.R. n. 12/2011 art. 1 comma 97, D.Lgs. n. 235/2012 art. 7 comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 art. 53 e D.L. n. 95/2012 art. 5 comma 9;

DATO ATTO che sono state attivate le seguenti procedure per la verifica delle dichiarazioni rese da Sonia Ricci:

- con nota prot. n. 0846192 del 1° luglio 2024, è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Latina, il certificato generale del casellario giudiziale integrale e dei carichi pendenti;
- con nota prot. n. 0853101 del 2 luglio 2024 è stato richiesto alla Procura della Corte dei Conti il rilascio di idonea certificazione attestante l’assenza di procedimenti pendenti e/o di condanne per danno erariale;
- con nota prot. n. 0853139 del 2 luglio 2024 è stata richiesta all’I.N.P.S. la verifica delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l’eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell’indicazione dell’azienda/ente datore di lavoro);

VISTI gli atti seguenti:

- la nota dell’I.N.P.S. - Direzione Regionale Lazio, acquisita agli atti regionali con prot. n.0861505 del 04 luglio 2024;
- il certificato generale del casellario giudiziale emesso dalla Procura della Repubblica di Latina

contrassegnato con il n. 6266/2024/R e certificato dei carichi pendenti del 2 luglio 2024 acquisito agli atti regionali con prot. n. 861583 del 4 luglio 2022;

- il certificato relativo alle condanne definitive e ai procedimenti contabili pendenti emessi dalla Procura regionale presso la giurisdizione per il Lazio della Corte dei Conti con nota prot. 0000518 del 8 luglio 2024, acquisita agli atti regionali con prot. 878722 del 9 luglio 2024;
- visura dell'Anagrafe degli Amministratori locali e regionali, tramite il sito del Ministero dell'Interno;
- visura camerale del Registro delle imprese, tramite il sistema Telemaco;

DATO ATTO che non sussistono cause di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi, anche potenziale, ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* a Sonia Ricci, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

RITENUTO di nominare Sonia Ricci, OMISSIS....., Commissario Straordinario dei Consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Conca di Sora" e "Valle del Liri", per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 11 della L.R. 10 agosto 2016, n. 12;

RITENUTO, inoltre, che il rinnovo della carica di commissario Straordinario abbia durata fino all'insediamento degli organi del Consorzio di Bonifica "Lazio Sud Est", così come previsto dall'art. 11, comma 6 della l.r. n.12/2016;

PRESO ATTO che la proposta di nomina del Commissario Straordinario dei Consorzi di Consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Conca di Sora" e "Valle del Liri" è stata trasmessa alla Commissione consiliare competente in data 09/09/2024 e acquisita al protocollo con n. 20848 e pertanto, essendo trascorsi i 15 giorni regolamentari, il parere è da intendersi espresso positivamente;

RITENUTO di confermare l'importo dell'indennità annua lorda omnicomprensiva spettante al Commissario Straordinario in euro 71.513,98 (settantunomilacinquecentotredici/98) determinato con Decreto T00106/2022;

DATO ATTO che nessun onere graverà sul bilancio regionale, atteso che l'indennità spettante al Commissario Straordinario è a carico dei Consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Conca di Sora" e "Valle del Liri" rispettivamente nella misura del 31,54%, 39,54% e 28,92% corrispondente a € 22.558,87, € 28.275,49 ed € 20.679,62;

DECRETA

in conformità con le premesse:

- di nominare Sonia Ricci, OMISSIS....., Commissario Straordinario dei Consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Conca di Sora" e "Valle del Liri", per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 11 della L.R. 10 agosto 2016, n. 12;
- che il rinnovo della carica di Commissario Straordinario abbia durata fino all'insediamento degli organi del Consorzio di Bonifica "Lazio Sud Est", così come previsto dall'art. 11, comma 6 della l.r. n.12/2016;
- di confermare l'importo dell'indennità annua lorda omnicomprensiva spettante al Commissario Straordinario in euro 71.513,98 (settantunomilacinquecentotredici/98) determinato con Decreto T00106/2022;
- di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale, atteso che l'indennità spettante al Commissario Straordinario è a carico dei Consorzi di bonifica "A Sud di Anagni", "Conca di Sora" e "Valle del Liri" rispettivamente nella misura del 31,54%, 39,54% e 28,92%

corrispondente a € 22.558,87, € 28.275,49 ed € 20.679,62.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Francesco Rocca